

## SCUOLA MATERNA PIO XII

Scuola dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. Di Vicenza  
Via Pierluigi da Palestrina, 72 – 36100 Vicenza  
Cod. Fiscale 800610244



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*Triennio 2019/2020 – 2021/2022*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA  
NON STATALE "PIO XII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 16/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. xxx  
del 16/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta  
del 23/10/2019 con delibera n. xxx*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.2. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.2. Piano di formazione del personale



		docente
--	--	---------

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La nostra Scuola è situata a Vicenza, precisamente nel quartiere di San Lazzaro, un quartiere periferico, punto strategico per molti lavoratori provenienti da fuori città, che trovano qui la comodità di lasciare i propri figli.

Questo quartiere ha una certa complessità sociale, culturale ed urbanistica. Sono presenti famiglie con una pluralità di livelli culturali ed economici ed alcune famiglie provenienti da altre nazionalità.

Nel nostro quartiere sono, inoltre, presenti l'Istituto Comprensivo 9, con la propria Scuola dell'Infanzia "K.T. Lampertico", la Scuola dell'Infanzia comunale " Rossini", l'asilo nido comunale "San Lazzaro" e il nido privato "Tata Cicogna".

La nostra Scuola, per il suo funzionamento, fa riferimento alle seguenti risorse finanziarie:

- rette versate dalle famiglie;
- contributo comunale;
- contributo regionale;
- contributo ministeriale;
- offerte liberarli (parrocchia, associazioni, privati).

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SCUOLA MATERNA NON STATALE "PIO XII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

V11A18900N

Indirizzo	VIA PIER LUIGI DA PALESTRINA,72 VICENZA VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	0444960761
Email	smpioxiivi@libero.it
Pec	pioxii.vicenza@fismvicenzapec.it

## Approfondimento

La Scuola Materna Pio XII è stata istituita dal parroco Don Luigi Cavinato il 1°Febbraio 1951.

La direzione della Scuola è stata fin da subito affidata all'ordine delle suore " Sacra famiglia di Spoleto" fino all'anno 2001.

Attualmente la Scuola è gestita da un 'Associazione Genitori che aderisce alla Federazione Italiana Scuola Materne (FISM).

E' una Scuola Paritaria, riconosciuta tale dal decreto n. 488 del 28/02/2001.

La nostra è una Scuola di **ispirazione cristiana**, pertanto crediamo che impegnarci a testimoniare valori come l'amicizia, la tolleranza e il perdono sia fondamento importante per crescere insieme agli altri. La Scuola si pone come comunità educante dove il bambino acquisisce non solo competenze ed abilità, ma anche competenze affettive legate al comportamento morale. Per questo tutto il personale scolastico, docente e non, si impegna a vivere e a trasmettere nel quotidiano i valori cristiani di riferimento, attraverso la cura di rapporti interpersonali autentici.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Servizi	Accoglienza Anticipata dalle 7.30
	Posticipo orario fino alle 17.30
	Centri Estivi per il mese di luglio
	Mensa Interna

## Sezione Primavera

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

## Approfondimento

La nostra Scuola dispone di 1 ingresso; 3 aule per la Scuola dell'Infanzia; 1 aula per la Sezione Primavera; 1 aula ( al piano superiore) per la biblioteca e per le attività individualizzate dei bambini certificati; 1 bagno con 12 servizi igienici (di cui 1 per disabili); 1 salone con un divisorio per il dormitorio; 1 stanza adibita al ripostiglio giochi; 1 sala da pranzo; 1 cucina; 1 dispensa; 1 giardino verde e 1 cortile.

La Scuola accoglie tutti i bambini senza distinzione di condizione, sesso, etnia, di età compresa tra i 2 e i 6 anni.

A partire da Settembre 2017 e' stata istituita 1 **SEZIONE PRIMAVERA** che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi. La sezione accoglie un massimo di 20 bambini, in un rapporto educatore-bambini pari a 1:10.

Le sezioni dei bambini dai 3 ai 6 anni vengono formate dal Collegio Docenti prestando attenzione, nei limiti del possibile, alla suddivisione numerica equilibrata all'età e al sesso dei bambini, alle osservazioni emerse durante le prime settimane di frequenza, all'inserimento di eventuali bambini certificati in sezioni idonee e all'inserimento di fratelli frequentanti contemporaneamente in sezioni diverse.

In totale sono presenti 3 sezioni di età eterogenea, formate quindi da bambini di diverse età, con un massimo di 25 alunni per classe.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	7
Personale ATA	3

## Approfondimento

### ORGANIGRAMMA E SPECIFICHE DELLE RISORSE UMANE

- Legale Rappresentante
- Vice presidente
- 1 Coordinatrice Educativa-Didattica, laureata in Scienze della Formazione Primaria (laurea abilitante all'insegnamento) con idoneità all'insegnamento alla Religione Cattolica e che ha frequentato la scuola biennale di formazione alla funzione dirigenziale nella Scuola dell'Infanzia non statale, organizzata dalla FISM di Vicenza
- 3 docenti con abilitazione all'insegnamento e idoneità all'insegnamento alla Religione Cattolica
- 2 docente insegnante di sostegno, una delle quali con l'abilitazione all'insegnamento e l'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica
- 2 Educatrici per la Sezione Primavera, con laurea in Scienze dell'Educazione
- 1 assistente per l'infanzia addetta al servizio posticipo e insegnante jolly
- 1 Cuoca, con specializzazione sul sistema Haccp applicato alle ristorazioni scolastiche (D.lgs n.° 155/97) e che ha partecipato per la regione veneto al corso "L'attivit  di somministrazione e vendita di prodotti alimentari" (L.R. 29 del 21/09/2007)
- 1 Ausiliara in possesso di qualifica sulla sanificazione degli ambienti per collettivit  e con specializzazione sul sistema Haccp applicato alle ristorazioni scolastiche (D. lgs. n.°155/97)
- 1 Segretaria in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGIA DIDATTICA

“Il bambino è come un viaggiatore che osserva le cose nuove e cerca di capire il linguaggio sconosciuto di chi lo circonda. Noi adulti siamo i ciceroni di questi viaggiatori che fanno il loro ingresso nella vita umana” (M. Montessori)

Durante il “viaggio” che i bambini intraprenderanno nella nostra Scuola, cercheremo di renderli protagonisti attivi del processo educativo portandoli ad apprendere tramite l’esperienza diretta.

Le insegnanti si pongono, quindi, come guida, proponendo attività che tengono conto degli interessi e dei bisogni di ciascun bambino e bambina (J. Dewey).

La nostra Scuola ritiene molto importante la collaborazione con le famiglie, in quanto, l’apprendimento del bambino, come insegna Bruner, non avviene soltanto attraverso l’acquisizione di competenze e conoscenze, ma dipende da tutto il contesto che lo circonda.

Attraverso la collaborazione ed il confronto costruttivo con i pari e con l’adulto, il bambino può apprendere in maniera naturale e graduale.

Per questo motivo le sezioni nella nostra Scuola sono formate con bambini di età eterogenea. In questo modo i bambini hanno la possibilità di sviluppare le proprie autonomie, le competenze e il senso di responsabilità in maniera graduale, serena e naturale, anche attraverso il "Peer Tutoring" (apprendimento tra pari). I bambini più grandi, infatti, si responsabilizzano prendendosi cura dei compagni più piccoli e



accompagnandoli nell'arco della giornata scolastica, i bambini più piccoli, a loro volta, invece, vengono stimolati nell'apprendere nuove conoscenze e nell'aumentare la propria autonomia, prendendo esempio dai compagni più esperti.

E' comunque garantito il rispetto delle esigenze specifiche di ogni singola età, in quanto, all'interno di ogni sezione, è possibile lavorare in piccolo gruppo con i bambini di età omogenea.

Questo è permesso anche dalla realizzazione di alcuni laboratori proposti durante la settimana, sia alla mattina che al pomeriggio, consentendo il lavoro in piccoli gruppi di 15-16 bambini della stessa età in modalità classi aperte.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

#### IL SERVICE LEARNING

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva.

Le docenti di sezione della nostra Scuola hanno partecipato al corso di formazione di "Service Learning" e lo andranno ad attuare con tutti i bambini.

#### LA SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera, che accoglie i bambini dai 24 ai 36 mesi, è una sezione "ponte" tra l'asilo nido e la Scuola dell'Infanzia.

Nella nostra Scuola è attiva dall'anno scolastico 2017-2018. Prevede una progettazione didattica pensata ad hoc per l'età dei bambini presenti, quindi, in particolare, vengono svolte attività manipolative, grafico-pittoriche, percettivo-sensoriali, utilizzando materiali di varia natura.

Gli orari del pranzo e della nanna, inoltre, sono differenziati da quelli dei bambini più grandi e pensati appositamente per andare incontro alle esigenze dei "piccolini". Il pranzo, infatti, viene anticipato alle ore 11.00 e la nanna alle ore 12.30 (fino alle ore 14.45).

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

SCUOLA MATERNA NON STATALE "PIO  
XII"

VI1A18900N

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-

temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## **Approfondimento**

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo individuano i seguenti traguardi di competenza finali:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

#### IL TEMPO SCUOLA

La Scuola è aperta da settembre a giugno secondo il calendario della Regione Veneto, con la possibilità di effettuare eventuali modifiche in base alla legge sull'autonomia scolastica (Legge n. 59/97 (Legge Bassanini) - Art 21).

L'orario di funzionamento della nostra Scuola è dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

Per rispondere alle esigenze di alcune famiglie, dietro formale richiesta, sono previsti i servizi di accoglienza anticipata dalle ore 7.30 e del posticipo fino alle ore 17.30.

Gli orari di uscita sono:

- dalle ore 12.45 alle ore 13.15
- dalle ore 15.30 alle ore 16.00

La giornata scolastica prevede attività di routine, attività didattiche inerenti alla

programmazione educativo-didattica (sia proposte in sezione, sia in laboratori) e attività ricreative.

Queste attività vengono così suddivise:

7.30 - 8.30	Accoglienza anticipata (riservato ai bambini con richiesta scritta)
8.30 - 8.55	Accoglienza di tutti i bambini nelle sezioni
9.00 - 9.30	Attività di routine giornaliere, bagno e merenda
9.30 - 11.00	Attività didattiche in sezione o laboratori in intersezione e gioco libero
10.50-11.30	Momento del bagno e Pranzo Sezione Primavera
11.10-12.00	Momento del bagno e Pranzo Piccoli
11.00-11.50	Attività ricreative Medi e Grandi in intersezione
11.50-12.30	Momento del bagno e Pranzo Medi e Grandi
11.30-13.30	Gioco libero post pranzo per tutti (una volta terminato il pranzo a seconda del turno)
12.45-13.15	Prima uscita
12.15-14.45	Bagno e nanna per Sezione Primavera
12.45-14.45	Bagno e nanna per i piccoli
13.15-13.30	Bagno e breve momento di relax per i bambini medi e grandi
13.45-15.00	Attività didattiche in sezione o laboratori in intersezione per Medi e Grandi

15.00-15.30	Bagno e merenda
15.30-16.00	Uscita
16.00-17.30	Posticipo (riservato ai bambini con richiesta scritta)

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

SCUOLA MATERNA NON STATALE "PIO XII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

“Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.” (Tratto da Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione). Il curricolo si divide in esplicito ed implicito.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **IL CURRICOLO ESPLICITO**

Il curricolo “esplicito” rappresenta le scelte intenzionali degli insegnanti in merito agli obiettivi, ai contenuti e alle metodologie della propria educazione didattica. In allegato si può visualizzare il Curricolo Esplicito elaborato dal Collegio Docenti a partire dalle Competenze Chiave Europee.

##### **ALLEGATO:**

CURRICOLO ESPLICITO.PDF

##### **IL CURRICOLO IMPLICITO**

Il Curricolo Implicito indica l'ambiente di apprendimento e fa riferimento al valore educativo che hanno l'organizzazione degli spazi e dei tempi scuola. Il Curricolo Implicito è, in sostanza, ciò che il bambino impara per il fatto stesso di vivere in un ambiente organizzato. Per questo motivo è fondamentale prestare molta cura all'organizzazione di spazi e tempi propri di ogni Scuola. Nella nostra realtà gli SPAZI scolastici sono stati predisposti con cura per permettere al bambino di entrare in un ambiente accogliente in cui possa sentirsi sereno e sicuro. In modo particolare le sezioni della nostra Scuola sono state organizzate in vari angoli di gioco per dare la possibilità al bambino di poter "fare da solo", auto organizzarsi il tempo del gioco libero e favorire quindi l'esplorazione, la curiosità, il desiderio di fare, la ricerca personale e la socialità. In ogni sezione sono quindi presenti:

- L'angolo del gioco simbolico, con la casetta e i travestimenti, è una delle attività più importanti per il bambino, perché svolge un ruolo chiave per lo sviluppo cognitivo, sociale ed affettivo.
- L'angolo della lettura, dove il bambino può liberamente scegliere un libretto per guardarlo e leggerlo attraverso le figure. I bambini inventano e raccontano storie ai loro compagni, stimolando così il pensiero creativo, la fantasia, l'immaginazione e la socializzazione.
- L'angolo delle costruzioni, sul tappeto, con costruzioni di diverse forme, dimensioni e materiali con cui il bambino si impegna in giochi che richiedono attenzione, concentrazione, impegno e collaborazione con i pari, sviluppando così la logica, la creatività, la manualità e la socializzazione.
- Lo spazio per le attività grafiche, sui tavolini, in cui il bambino può affinare le sue competenze grafiche, sviluppare la fantasia e la creatività ricavandosi anche un momento di tranquillità.
- Lo spazio per i giochi in scatola, sui tavolini, in cui il bambino impara a gestire un gioco in piccolo gruppo rispettando delle regole già definite o, a volte, inventate da sé.

L'altro aspetto molto importante è il TEMPO scolastico. Per questo abbiamo cercato di organizzare la giornata e le attività in modo che i tempi siano il più possibile distesi e flessibili per consentire ai bambini di vivere con serenità la propria giornata. Innanzitutto viene dedicata particolare attenzione al periodo dell'inserimento. Questo periodo è caratterizzato da tempi scolastici più corti (sia per i nuovi iscritti, sia per coloro che hanno già frequentato la nostra Scuola e rientrano dopo la pausa estiva) che permettano al bambino di inserirsi gradualmente e quindi nel modo più sereno possibile. Questo viene fatto inserendo progressivamente i vari step della giornata (pranzo e pomeriggio/nanna) e rispettando i tempi personali di ciascun bambino. Durante tutto l'arco dell'anno scolastico vengono date, inoltre, molte attenzioni alle routine quotidiane, che permettono al bambino la scansione del tempo e l'acquisizione di ritmi e regole. Le routine diventano, per i bambini, un primo orientamento temporale e, quindi, punti di riferimento nella giornata scolastica. Li rassicurano, rafforzano sicurezze e auto-nomie e promuovono

competenze sociali. Le attività proposte ai bambini vengono elaborate collegialmente, rispettano i tempi di attenzione e le competenze di ciascuna fascia d'età e sono flessibili, in quanto, anche i tempi di svolgimento di ciascuna proposta, possono essere modificati in base alle risposte dei singoli bambini.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ EDUCAZIONE MOTORIA

Attraverso l'attività di educazione motoria desideriamo aiutare il bambino a percepire il proprio corpo, le proprie possibilità e capacità. Il bambino sperimenterà sé stesso e tutto ciò che lo circonda attraverso il gioco e il movimento del suo corpo utilizzando grandi e piccoli attrezzi, materiale di vario genere (anche di recupero) e attraverso una metodologia direttiva, non direttiva e di imitazione in base alle proposte fatte. Questa attività è rivolta ai bambini di tutte le età.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Vivere pienamente la propria corporeità e percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo; sperimentare il movimento e schemi posturali/motori di base, statici e dinamici; controllare i propri movimenti e la propria forza per evitare rischi per sé e per gli altri; individuare e nominare le parti del proprio corpo; osservare le regole poste dagli adulti e condivise dal gruppo.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Salone della Scuola

### ❖ LABORATORIO DI MUSICA

Questo progetto vuole offrire al bambino la possibilità di esprimersi liberamente e creativamente con l'utilizzo del proprio corpo e del suono, stimolandolo a sviluppare il proprio lato sonoro e musicale, la percezione e l'ascolto corporeo. Questa attività è

rivolta ai bambini di tutte le età.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali; vivere pienamente la propria corporeità, percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo;sviluppare interesse per l'ascolto della musica.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Salone della Scuola

#### ❖ **INGLESE**

Attraverso questo progetto il bambino potrà accostarsi alla lingua inglese in modo piacevole e divertente, scoprendo e familiarizzando con nuove parole, attraverso l'utilizzo di giochi e canzoni. Questa attività viene svolta quotidianamente all'interno di ogni sezione, come parte integrante delle routine giornaliera.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare l'interesse e la curiosità verso la lingua straniera inglese; Accrescere le capacità linguistiche; discriminare codici/suoni di una lingua diversa dalla propria; riconoscere e riprodurre alcuni suoni e ritmi della lingua inglese.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **LABORATORIO LINGUISTICO - FONOLOGICO**

Con questo laboratorio desideriamo accompagnare i bambini nel raggiungimento dei prerequisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura. Il bambino sarà stimolato nella conoscenza del linguaggio verbale e scritto giocando con le lettere, le parole, i fonemi e le sillabe attraverso attività ludiche, di ascolto, conversazione individuale e di gruppo, racconti, fiabe, filastrocche, poesie... Questa attività è rivolta ai bambini grandi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Distinguere i singoli suoni delle parole; avvicinarsi alla lingua scritta; Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura; sperimentare rime e filastrocche; inventare nuove parole; cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ LABORATORIO LOGICO - MATEMATICO**

Attraverso questo laboratorio il bambino verrà aiutato ad interiorizzare i concetti topologici, a promuovere l'uso della logica, a maturare le capacità di quantificazione, di raggruppamento e le strategie di base utili all'apprendimento della lettura di segni stimolando la sua naturale curiosità verso i numeri. Questa attività è rivolta ai bambini grandi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà; confrontare e valutare quantità; padroneggiare sia le strategie del contare che dell'operare con i numeri.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ LABORATORIO DI BIBLIOTECA**

Attraverso questo laboratorio desideriamo promuovere nei bambini il piacere della lettura, tramite la costruzione di un ambiente privilegiato e l'incontro autonomo e gratificante con il libro. I bambini hanno, inoltre, la possibilità di vivere l'esperienza del "prestito a casa" per favorire la lettura ad alta voce con la famiglia e la scelta personale del bambino che, attraverso "il suo libro", esprime le proprie preferenze nell'ambiente scolastico e le condivide in ambito familiare. Questo laboratorio è rivolto ai bambini medi e grandi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Ascoltare e comprendere narrazioni • Raccontare storie • Ascoltare comunicazioni altrui intervenendo spontaneamente in modo coerente • Riferire il contenuto generale di testi narrati e rielaborare graficamente • Inventare semplici narrazioni a scopo di gioco • Riordinare le sequenze di una storia letta • Provare piacere nell'osservare e ascoltare la lettura di libri adeguati all'età

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ LABORATORIO DI RITAGLIO**

L'utilizzo delle forbici per ritagliare forme e figure non è solo un piacevole divertimento per i bambini, ma offre ampie possibilità di apprendimento di importanti abilità psicomotorie, inerenti soprattutto la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. Attraverso questo laboratorio, rivolto ai bambini di 4 anni, accompagniamo i bambini all'utilizzo corretto dello strumento "forbice" e li aiutiamo ad affinare la motricità fine, proponendo loro attività accattivanti e gradualmente più complesse.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Affinare la motricità fine • Acquisire dimestichezza con lo strumento forbice • Osservare comportamenti rispettosi delle persone e delle cose

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ LABORATORIO MANIPOLATIVO**

La manipolazione, soprattutto nei bambini più piccoli, è il veicolo privilegiato di scoperta e conoscenza del mondo esterno attraverso cui i bambini possono sviluppare, inoltre, competenze non solo espressive, ma anche motorie e cognitive e affinare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Con questa attività, rivolta ai bambini di tutte le età, i piccoli e i medi hanno la possibilità di realizzare esperienze tattili e sensoriali attraverso l'utilizzo di materiali di vario genere, naturali e non. Mentre i bambini grandi, attraverso esercizi di piegatura, hanno la possibilità di

realizzare diversi manufatti con l'utilizzo di materiale di riciclo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la motricità fine; wsercitare la coordinazione oculo-manuale; sviluppare la creatività; sviluppare l'utilizzo dei 5 sensi.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA - PRIMARIA

Questo progetto ha lo scopo di accompagnare "per mano" i bambini nell'importante passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, facendo scoprire loro, in maniera serena, il nuovo ambiente e i nuovi insegnanti che incontreranno nella nuova Scuola.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il graduale passaggio tra un ordine di scuola ad un altro
- Favorire un clima di accoglienza e curiosità verso il nuovo ambiente

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

### Approfondimento

Tra Novembre e Dicembre i bambini della scuola dell'infanzia andranno in visita alle scuole primarie " Zecchetto" e " Giovanni XXIII".

A Giugno le insegnanti delle due diverse realta' si incontreranno per uno scambio di informazioni sui bambini, utilizzando un'apposita scheda di passaggio.

#### ❖ PROGETTO CONTINUITA' SEZIONE PRIMAVERA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Nei mesi di maggio e giugno i bambini della Sezione Primavera svolgeranno alcune attività predisposte e pensate appositamente all'interno delle sezioni della Scuola

dell'Infanzia, insieme ai bambini di 3 e 4 anni. I bambini verranno così accompagnati alla scoperta degli spazi, dei compagni più grandi e delle insegnanti con cui andranno a relazionarsi nell'anno scolastico successivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire il graduale passaggio dalla Sezione Primavera alla Scuola dell'Infanzia -  
Creare nuove relazioni tra i bambini delle diverse sezioni - Familiarizzare con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO SERVICE LEARNING**

Questo progetto vuole coinvolgere i bambini in un'attività di miglioramento del nostro territorio, in particolare il giardino esterno della nostra Scuola. Il giardino, infatti, potrebbe essere utilizzato anche dalla comunità parrocchiale (scout, gruppi sposi, ACR...) fuori dall'orario scolastico, ma al momento non viene adoperato, se non dalla Scuola. Attraverso la collaborazione con il gruppo scout della nostra parrocchia, desideriamo, a partire da idee e proposte dei bambini, migliorare e rendere più usufruibile per la comunità parrocchiale il giardino.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Cooperare con gli altri per il raggiungimento di un fine comune; realizzare qualcosa per persone che non si conoscono; saper condividere un bene comune.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

risorse sia interne che esterne (scout)

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **ATTIVITA' EXTRA - SCOLASTICA PSICOMOTRICITA'**

Questa attività psicomotoria ha l'obiettivo di armonizzare l'identità affettiva del bambino, le conoscenze e gli aspetti cognitivi sfruttando la creatività come modalità

trasversale di correlazione. Il bambino durante l'incontro entra in un mondo magico in cui non ci sono regole scolastiche; è un mondo dove è libero e, lo stacco dalla realtà, è aiutato da musica e narrazione. Questa attività, rivolta ai bambini di tutte le età, viene realizzata alla fine della giornata scolastica, come progetto extra-didattico a pagamento, con la possibilità di aderire in modo facoltativo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la socializzazione in piccolo e grande gruppo; coinvolgere il corpo tonico-emozionale; rispettare le regole.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ ATTIVITA' EXTRA - SCOLASTICA DI INGLESE**

Questa attività viene realizzata da un'insegnante esterna specializzata nell'insegnamento della lingua inglese e permette al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, sviluppando anche la sua capacità relazionale e comunicativa. Tutte le proposte vengono fatte sotto forma di gioco, per permettere al bambino di imparare divertendosi. Questa attività, rivolta ai bambini di tutte le età, viene realizzata alla fine della giornata scolastica, come progetto extra-didattico a pagamento, con la possibilità di aderire in modo facoltativo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Familiarizzare con la lingua inglese, iniziando a comprenderla; accrescere le capacità linguistiche; riconoscere e riprodurre alcuni suoni e ritmi della lingua inglese.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ CENTRI RICREATIVI ESTIVI**

Il servizio dei Centri Estivi nasce dall'esigenza delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori che desiderano, anche per il mese di luglio in cui le Scuole dell'Infanzia hanno terminato la loro attività didattica, un servizio educativo e di custodia per i

propri figli, possibilmente in un ambiente a loro già familiare. Per andare incontro alle esigenze di queste famiglie, offriamo da qualche anno, il servizio dei Centri Estivi presso la nostra Scuola con la presenza di personale interno. Con questo progetto desideriamo far vivere ai bambini un periodo che si differenzi da quello tipicamente scolastico, attraverso la proposta di esperienze ludico-creative, manipolative e psicomotorie, con le quali potranno affinare le loro competenze già acquisite durante l'anno scolastico e maturare abilità di socializzazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Relazionarsi positivamente con i pari e gli adulti; instaurare nuove amicizie; utilizzare in modo creativo il materiale a disposizione; partecipare attivamente alle attività proposte.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA NON STATALE "PIO XII" - VI1A18900N

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

L'osservazione dei bambini viene fatta in modo sistematico e continuo, all'inizio, in itinere e alla fine delle attività proposte e durante le routine e il gioco libero organizzato in autonomia dai bambini stessi.

L'osservazione permette alle insegnanti di poter valutare i progressi fatti e gli obiettivi raggiunti dai bambini e anche il gradimento e la validità delle attività proposte ad essi. Questo permette un continuo monitoraggio dell'attività educativa-didattica e, quindi, anche, un possibile miglioramento delle proposte fatte di volta in volta.

Strumento indispensabile per una corretta osservazione e valutazione è la documentazione. Nella nostra Scuola la documentazione viene realizzata attraverso la raccolta di elaborati personali e di gruppo, foto, video e il diario di bordo individuale di ogni bambino. All'interno del diario di bordo vengono raccolti i questionari di ingresso compilati dai genitori sulle competenze dei bambini in entrata alla Scuola dell'Infanzia, le griglie di osservazione utilizzate per ciascun bambino e presentate ai colloqui individuali con i genitori ed alcuni elaborati individuali ritenuti significativi per osservare l'evolversi delle competenze.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In caso di presenza di bambini in possesso di certificazione di disabilità, vengono messe in atto tutte le procedure previste dall'"Accordo di programma 2017/2022 per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità per la provincia di Vicenza".

I bambini in situazione di disabilità verranno affiancati da un insegnante di sostegno per un numero di ore definite in base alla gravità dell'handicap e delle risorse della Scuola ed eventualmente da un operatore socio-sanitario se vi è necessità.

Attraverso un lavoro di confronto del team insegnante all'interno dell'istituzione scolastica ed in seguito con i vari Enti che operano con il bambino, vengono redatti il PDF (profilo dinamico funzionale) e il PEI (piano educativo individualizzato).

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Coordinatrice Educativa- Didattica  
Referente FISM Vicenza

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato viene stilato all'inizio di ogni anno scolastico dopo un primo periodo di osservazione e a partire dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale (PDF). Il PDF viene stilato all'inizio del percorso scolastico del bambino (di norma viene aggiornato nel passaggio tra i vari ordini di scuola) dal personale scolastico in collaborazione con la famiglia e gli Enti che hanno in carico i bambini con disabilità. Il PEI viene verificato alla metà e alla fine di ogni anno scolastico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Per ogni alunno con disabilità è istituito un Gruppo di Lavoro Handicap Operativo (GLHO L.104/92) che ha il compito di predisporre il PEI e di verificarne l'attuazione e l'efficacia. Tale gruppo è così composto: - coordinatrice; - l'insegnante di sezione e di sostegno riferiti all'alunno; - i servizi sanitari; - i genitori dell'alunno con disabilità; - referente della FISM di Vicenza

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avverrà dopo un'attenta e accurata osservazione in itinere



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>SEGRETERIA</b>	Si occupa dei servizi generali amministrativi e contabili, rilascia certificazioni e documenti per le famiglie, gestisce il registro del protocollo, cura i rapporti con gli Enti, raccoglie le domande di iscrizione e modulistica varia. La Segreteria è funzionante il lunedì dalle 8.00 alle 12.00; il martedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00; il giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30; il venerdì dalle 8.00 alle 13.00 alle 14.30 alle 16.00
-------------------	--

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ IL POTENZIAMENTO DELL'INTELLIGENZA NUMERICA

Le conoscenze di base sull'intelligenza numerica sono necessarie per dare significato al potenziamento del concetto di numero e alle abilità di calcolo partendo dalle capacità innate. La finalità di questo percorso è quella di fornire alle insegnanti le conoscenze per sviluppare attività specifiche in base agli obiettivi. La parte pratica sarà utile per sperimentare le mille sfaccettature di un percorso che deve tener presente anzitutto il gruppo di bambini a cui si propone come le caratteristiche dell'insegnante.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti di sezione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM Vicenza

**❖ CONVEGNO: CITTADINANZA ATTIVA E INCLUSIONE SCOLASTICA**

Convegno di apertura anno educativo 2018-2019 Fism Vicenza per approfondire e riflettere insieme sulle finalità fondamentali: il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di competenze, con particolare attenzione, alle prime esperienze di cittadinanza. Nella prospettiva zero-sei, vivere la cittadinanza porta a scoprire l'importanza degli altri, dei loro bisogni, con l'esercizio del dialogo e la reciprocità dell'ascolto. Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali e al recente documento "Nuovi Scenari per l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità". La cittadinanza attiva è terreno favorevole a un'inclusione efficace che porta a riconoscere e a valorizzare pienamente tutte le differenze: dalle disabilità alle difficoltà di apprendimento, dalle differenze di pensiero alle differenze di genere, dalle differenze culturali e linguistiche a quelle familiari ed economiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Coordinatrice, docenti di sezione e di sostegno
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM Vicenza

**❖ MUSICA, MAESTRA! LA MUSICA COME INTERVENTO EDUCATIVO**

L'effetto positivo che la musica ha, su neonati e bambini, è sorprendente, in particolare per lo sviluppo sia mentale che fisico. I benefici di tali effetti potenziano anche altre abilità come la possibilità di migliorare e aumentare le competenze linguistiche, matematiche e creative; di imparare a regolare le emozioni e di sviluppare capacità di autocontrollo e concentrazione. La musica può diventare strumento privilegiato per l'inclusione scolastica di tutti i bambini ed in particolare può riservare spazi accoglienti e stimolanti a bambini con specifiche difficoltà. Questo laboratorio si propone di offrire strumenti teorici e pratici per suggerire percorsi musicali adatti alla fascia 0-6 con un'ottica inclusiva.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti referenti del laboratorio di musica
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM Vicenza



### ❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Si può ripensare alla didattica in modo inclusivo? Sì, partendo dal gioco, iniziando a sedersi per terra, a sperimentare, ad entrare in una dimensione di scambio che crea, genera e rigenera la relazione con ogni bambino soprattutto se porta dentro di sé fatiche, difese, emozioni troppo grandi da poter gestire da solo. Questo workshop vuole poter dare esempi, fornire materiali e spunti per una gestione della classe in modo inclusivo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Coordinatrice, docenti di sezione e di sostegno

### ❖ L'EVOLUZIONE NATURALE NEL DISEGNO INFANTILE – GLI STUDI DI ARNO STERN

Arno Stern ha potuto scoprire e dimostrare, con una raccolta di più di 650.000 disegni, che ogni essere umano indipendentemente dalla razza, dal sesso, dall'età, dalla cultura, dalla personalità e dall'esperienza, attraverso il gesto libero del disegno, manifesta la memoria dello sviluppo del suo organismo, un codice universale uguale in tutte le persone del mondo, ovvero – scrive Stern – “la memoria (embrionale) delle registrazioni primarie della vita”. Ciò implica una serie di riflessioni sul disegno infantile, sul perché secondo Stern i bambini disegnano e su come ci si dovrebbe relazionare con loro quando disegnano. Verranno pertanto sviluppati questi temi: La storia di Stern e i suoi studi, l'evoluzione nel disegno, la Traccia Naturale, la Formulazione e l'atelier del Gioco del dipingere (il Closlieu), l'approccio educativo nel Closlieu e la relazione con chi dipinge, basato sulla fiducia, sul rispetto dei tempi e delle inclinazioni naturali di ognuno, attraverso una presenza che sta accanto ma non si impone. Si rifletterà in modo condiviso sui risvolti che gli studi di Stern possono avere nella quotidianità: quali attenzioni avere e azioni intraprendere non avendo un Closlieu a scuola? Stern ci aiuta a scoprire che il disegno del bambino va rispettato e accolto come ogni suo gioco perché risponde a bisogni profondi dell'essere: come dunque relazionarsi al meglio? E' possibile realizzare un Closlieu a scuola? Gli studi di Stern e il Gioco del dipingere si fondano sull'inclusività: da un lato aprono lo sguardo sul disegno facendoci capire che ogni essere umano (di qualsiasi età) può manifestare la Traccia Naturale perché è un codice universale indipendente dalle capacità e dall'esperienza, dall'altro ci fanno scoprire che chiunque ha accesso al Gioco del dipingere perché "il fare" e "il saper fare" sono in perfetto equilibrio.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti di sezione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM Vicenza

❖ **DAL COOPERATIVE LEARNING ALLE SCUOLE INAGORÀ. UN APPROCCIO EDUCATIVO-DIDATTICO PER UNA SCUOLA DEL NON UNO, NON UNA DI MENO.**

L'incontro si prefigge di far vivere ai partecipanti alcuni dei principi fondamentali del Cooperative Learning approfondendo inoltre ciò che connota una Scuola inAgorà, contesto inclusivo e stimolante per evitare che ogni bambino/a possa demotivarsi rispetto ad apprendimenti significativi. Particolare cura sarà posta rispetto alla condivisione del concetto di BENESSERE perché oggi, grazie alle recenti riflessioni neuroscientifiche, sappiamo che lo sviluppo cognitivo è strettamente connesso al benessere bio-psicosociale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti di sezione e di sostegno
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM Vicenza

❖ **ESSERE EDUCATORI ACCOGLIENTI OGGI**

La crescente complessità sociale e culturale richiede attenzione sia perché non è possibile dare per scontati presupposti di alcun tipo sia perché cresce l'esigenza di riconoscimento da parte dei soggetti in età evolutiva. Il principio di fondo è l'unicità della persona, chiamata a entrare in comunicazione con gli altri. Concretamente si tratta: 1) di stabilire una relazione contemporaneamente personale e comunitaria con il bambino; 2) di cercare l'interlocuzione con la famiglia; 3) di approntare un piano condiviso nel gruppo di chi educa.

<b>Destinatari</b>	Coordinatrice e docenti di sezione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM Vicenza

**❖ IL CONFLITTO NEL LAVORO IN TEAM: DA PROBLEMA AD OPPORTUNITÀ**

Un conflitto, condotto in modo costruttivo, può portare a esiti positivi, far emergere problematiche e permettere di trovare soluzioni nuove, facendo evolvere situazioni che generano stress e malcontento. Conoscere le diverse modalità di approccio alle situazioni conflittuali e apprendere strategie per la gestione dei contrasti sono i primi passi da percorrere per sviluppare le competenze relazionali funzionali ai gruppi di lavoro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM Vicenza

**❖ GENITORI E BAMBINI CON DIFFICOLTÀ**

L'esperienza formativa dal titolo "Inclusione: fare delle vulnerabilità delle capacità" ha lo scopo di sostenere le insegnanti nel quotidiano compito di trasformare le parole dell'inclusione in significati condivisi e in azioni visibili. Recuperando l'idea originaria dell'Inclusione come processo che riguarda anzitutto il contesto in cui le persone vivono e si relazionano, si cercherà, a partire dal vissuto di chi opera a contatto con le fragilità, di delineare una Inclusività Possibile, dove ognuno si senta Unico ma non Speciale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di sezione e di sostegno
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM Vicenza

**❖ FORMAZIONE TECNICA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Tutto il personale scolastico partecipa annualmente ai corsi di formazione tecnica e relativi aggiornamenti indispensabili per le squadre di emergenza di primo soccorso e antincendio.

**❖ SENSO E SIGNIFICATO DELLE SCUOLE PARITARIE :LE PERSONE, I VALORI, LA RICERCA**

Ogni persona pur identificandosi con la cultura organizzativa del proprio ambiente di lavoro, mantiene la sua autonomia essendo portatrice di bisogni che non coincidono con quelli dell'organizzazione stessa. Il rispetto di questa distanza tra i bisogni personali e quelli organizzativi è fondamentale per creare consenso, soprattutto quando si chiede un investimento di energie in vista di un cambiamento organizzativo Su quali leve e strumenti puntare per la gestione delle risorse umane all'interno delle scuole paritarie?

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Coordinatrice
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM

**❖ SCATOLE AZZURRE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA - 1^ EDIZIONE**

Filo conduttore di questo anno è "Abitare la bellezza", quest'ultima intesa non tanto per gli aspetti estetici, ma per la dimensione di benessere che può sortire in relazione a sé e all'ambiente. In relazione a tale tematica si propone il laboratorio di Scatola Azzurra che applica in ambito educativo il gioco con la sabbia; per i bambini è fonte di benessere e di serenità, come evidenziato dalle innumerevoli esperienze realizzate nei nidi e nelle scuole. La possibilità di combinare sabbia ed elementi naturali consente e rafforza il dialogo con il mondo della natura a cui il bambino piccolo appartiene. L'armonia, tra il corpo che agisce e la natura ricca di tesori, ricostituisce una intelligenza libera dall'ansia e dona l'energia per affrontare la vita e le difficoltà che inevitabilmente la crescita comporta.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docente di sezione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM

**❖ L'USO DEI DISPOSITIVI DIGITALI TRA I PIÙ PICCOLI: RISORSA O FONTE DI DANNO? LINEE**

**GUIDA PER UN UTILIZZO RESPONSABILE E FOCUS SUI DISTURBI DEL LINGUAGGIO****1^EDIZIONE**

Il tema dell'uso precoce dei dispositivi mobili è particolarmente sentito oggi a causa dei primi effetti negativi che si riscontrano tra i nativi digitali più giovani. Ma quali sono davvero i rischi di un utilizzo non consapevole delle nuove tecnologie? Queste ultime sono davvero solo fonte di danno o possono rappresentare anche una risorsa? Esistono delle Linee Guida che possono aiutare gli adulti nell'accompagnare i bambini alla scoperta del virtuale e che possono aiutarli nel comprendere i segnali di rischio sullo sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale... Focalizzeremo la nostra attenzione sul linguaggio, di cui aumentano i disturbi che possono evolvere in disturbi specifici dell'apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docente di sezione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM

❖ **INSIEME IN MUSICA. PROPEDEUTICA MUSICALE-1^EDIZIONE**

L'universo è armonia e l'armonia è bellezza: chi, ascoltando la sua musica preferita, non prova un senso di benessere? La musica ti riconcilia con il mondo e attraverso la musica si può raggiungere la parte più profonda dell'anima: quella che ognuno di noi tiene nascosta per la maggior parte del tempo. Questo pensiero non vale solo per le persone adulte ma anche per i bambini che, attraverso questa antica arte, scoprono la possibilità di esplorare e conoscere la bellezza del giocare con la musica e condividere emozioni insieme a tutti gli amici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docente di sezione

❖ **MUSICAL-MENTE BELLO. IL VALORE DELLA MUSICA NELLO SVILUPPO DEL BAMBINO 0 A 3 ANNI-1^EDIZIONE**



Perchè fare musica con bambini da 0 a 3 anni? Quali attività musicali proporre ai bambini e alle bambine che frequentano i nostri nidi? La musica ha un valore importante nella crescita di ogni bimbo, l'importante è che lo stimolo sonoro che gli offriamo sia musical-mente bello! Dopo un excursus sui risultati delle principali ricerche neuroscientifiche sullo sviluppo del cervello del bambino, il corso intende fornire ai partecipanti conoscenze relative al pensiero di alcuni studiosi che hanno contribuito a costruire una pedagogia musicale per i bambini nei primi mille giorni di vita. Con l'ausilio di foto e video che documentano proposte musicali attuate all'interno dei nidi, saranno offerte linee guida per la progettazione di un laboratorio musicale e materiali che avvalorano il canto come strumento di relazione con i bambini. Nelle nostre scuole, la proposta musicale può rappresentare anche l'elemento di continuità tra nido e scuola dell'infanzia. Sarà presentato un particolare "Progetto ponte" che consente ai bambini di vivere da protagonisti il delicato passaggio tra i due ambienti educativi. L'incontro con la bellezza dei suoni e della musica, oltre che educare il senso estetico, genera entusiasmo e allegria, sentimenti che favoriscono la creazione di contesti di ben-essere caratterizzati da relazioni positive tra tutti coloro che li abitano, bambini e adulti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docente di sezione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM

#### ❖ E' FELICE COLUI CHE EDUCA? 1^EDIZIONE

E' "felice" colui che educa?, Quali sono i caratteri distintivi dell'educatore mite , profondo, lento, tenero? Quali temi gli sono più cari e li approfondisce con la sua stessa vita? Di che cosa è custode l'educatore con la sua mitezza? Perché l'Educazione si riappropri della sua bellezza è necessario che l'Educatore mediti la necessità di un recupero della dimensione spirituale dell'atto educativo. Dimensione profondamente umana. Perché l'educazione o è educazione dell'anima o non è educazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docente di sezione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM

**❖ DOCUMENTI E STRUMENTI NORMATIVI PER UNA UNA INCLUSIONE EFFICACE-1^**  
**EDIZIONE**

Dal modello ICF alla stesura dei documenti previsti dalla normativa ministeriale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docente di sezione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da FISM

## **Approfondimento**

La coordinatrice ed i docenti parteciperanno annualmente a corsi di aggiornamento per il loro ruolo educativo-didattico organizzati dalla FISM di Vicenza e dal Comune di Vicenza.

Tutto il personale scolastico parteciperà periodicamente ai corsi di formazione ed aggiornamento per la sicurezza dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008. Inoltre tutto il personale verrà formato per integrare le squadre di emergenza degli addetti al Primo Soccorso, degli Addetti della squadra Antincendio e per l'utilizzo dei farmaci salvavita a scuola.